

A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE
Verona, 7 luglio 2017

Prot. n. 220/20 – LB/sb
Circ. n. 220/FT/19 - 20

Oggetto: **Publicato il cd. Decreto "Ristori quater"**

Publicato il cd. Decreto "Ristori quater"

Il 30 novembre 2020 è entrato in vigore il decreto legge 30 novembre 2020, n. 157 (c.d. Decreto Ristori quater)

Il 30 novembre 2020 è entrato in vigore il decreto legge 30 novembre 2020, n. 157 ([**c.d. Decreto Ristori quater – clicca qui**](#)) con ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Di seguito si riportano le principali novità.

Proroga del termine di versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP (Art. 1)

Il versamento del secondo acconto di Irpef, Ires e Irap viene prorogato dal 30 novembre al 10 dicembre per tutti i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione. La proroga è estesa al 30 aprile per le imprese con un fatturato non superiore a 50 milioni di euro nel 2019 e che hanno registrato un calo del 33% del fatturato nei primi sei mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019.

La proroga si applica inoltre alle attività oggetto delle misure restrittive del Dpcm del 3 novembre e a quelle operanti nelle zone rosse, nonché per i ristoranti in zona arancione, a prescindere dal volume di fatturato e dall'andamento dello stesso.

Sospensione dei versamenti tributari e contributivi in scadenza nel mese di dicembre (Art. 2)

È prevista la sospensione dei contributi previdenziali, dei versamenti delle ritenute alla fonte e dell'Iva che scadono nel mese di dicembre per tutte le imprese con un fatturato non superiore a 50 milioni di euro nel 2019 e che hanno registrato un calo del 33% del fatturato nel mese di novembre 2020 rispetto allo stesso mese del 2019. Sono sospesi i versamenti anche per chi ha aperto l'attività dopo il 30 novembre 2019.

La sospensione si applica inoltre a tutte le attività economiche che vengono chiuse a seguito del Dpcm del 3 novembre, per quelle oggetto di misure restrittive con sede nelle zone rosse, per i ristoranti in zone arancioni e rosse, per tour operator, agenzie di viaggio e alberghi nelle zone rosse.

Inoltre il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi e dell'Irap viene prorogato dal 30 novembre al 10 dicembre 2020.

Proroga del termine per la presentazione della dichiarazione in materia di imposte sui redditi e Irap (Art. 3)

Il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi e dell'Irap viene prorogato dal 30 novembre al 10 dicembre 2020.

Estensione dell'applicazione del contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive ad ulteriori attività economiche (Art. 6)

L'applicazione del contributo a fondo perduto introdotto dal c.d. decreto Ristori ([si veda circolare Pubblicato il cd. Decreto "Ristori" pubblicata in data 29 ottobre 2020](#)) viene estesa a coloro che abbiano dichiarato di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1 del presente decreto. In via generale, la platea delle attività oggetto dei contributi a fondo perduto si amplia con l'ingresso di diverse categorie di agenti e rappresentanti di commercio.

Misure urgenti per il sostegno dei settori turismo e cultura e per l'internazionalizzazione (Art. 12)

Per il settore dell'internazionalizzazione sono state ulteriormente incrementate di 400 milioni di euro le disponibilità del fondo rotativo destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici (di cui alla legge n. 394/1981) e di 100 milioni di euro l'autorizzazione di spesa (art. 72, co.1, del d.l. 17 marzo 2020, n.18) per la concessione di cofinanziamenti a fondo perduto fino al 50% dei finanziamenti concessi a valere sul fondo di cui alla legge n. 394/1981.

Per il settore delle fiere e dei congressi vengono stanziati 350 milioni di euro per i ristori delle perdite subite dal settore tramite l'incremento del Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali con il Decreto Rilancio.

L'Ufficio Fiscale Tributario rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e con l'occasione porge distinti saluti.

Il Direttore
Lorenzo Bossi

